

Delibera n. 109/2018

Procedimento avviato con delibera n. 3/2018 – Consultazione pubblica sul sistema tariffario di pedaggio per l'affidamento della gestione *in house* delle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 raccordo Villesse-Gorizia. Proroga del termine di conclusione della consultazione e differimento della data di audizione.

L'Autorità, nella sua riunione del 25 ottobre 2018

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) e, in particolare:
- il comma 2, lettera a), che stabilisce che l'Autorità *provvede “a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali (...) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti”;*
 - il comma 2, lettera e), ai sensi del quale l'Autorità *provvede “a definire in relazione (...) alle diverse infrastrutture, il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto”;*
 - il comma 2, lettera g), che, con riferimento al settore autostradale, attribuisce all'Autorità, tra gli altri, i compiti di *“stabilire per le nuove concessioni sistemi tariffari dei pedaggi basati sul metodo del price cap”, nonché di “definire gli schemi di concessione da inserire nei bandi di gara relativi alla gestione o costruzione”;*
- VISTA** la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2014/23/UE, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto”* (di seguito: Codice dei contratti pubblici), ed in particolare la Parte III, sui contratti di concessione, e la Parte IV;
- VISTO** l'articolo 13-bis (*Disposizioni in materia di concessioni autostradali*) del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre

2017, n. 172, successivamente modificato dall'articolo 1, comma 1165, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha previsto, tra l'altro, quanto segue:

- le funzioni di concedente per le tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 raccordo Villesse-Gorizia, attualmente gestite in regime di proroga dalla Società Autovie Venete S.p.A., la cui concessione è scaduta il 31 marzo 2017, sono svolte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- la convenzione di concessione, di durata trentennale, è stipulata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le Regioni che hanno sottoscritto il Protocollo di intesa del 14 gennaio 2016, che potranno anche avvalersi di società *in house*, esistenti o appositamente costituite, nel cui capitale non figurino privati;
- gli atti convenzionali di concessione sono stipulati dopo l'approvazione del CIPE e previa acquisizione del parere dell'Autorità di regolazione dei trasporti sullo schema di convenzione;

VISTO il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014 (di seguito: Regolamento sui procedimenti dell'Autorità), ed in particolare gli articoli 4 e 5;

VISTA la delibera dell'Autorità n. 3/2018 del 25 gennaio 2018, con la quale è stato avviato un procedimento volto a definire il sistema tariffario dei pedaggi basato sul metodo del *price cap* con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale, ai sensi del citato articolo 37, comma 2, lett. g), del d.l. 201/2011, per l'affidamento *in house* della concessione relativa alle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 raccordo Villesse-Gorizia;

VISTA la delibera dell'Autorità n. 88/2018 del 27 settembre 2018, con la quale è stata indetta una consultazione pubblica sul sistema tariffario di pedaggio per l'affidamento della gestione *in house* delle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 raccordo Villesse-Gorizia individuando nel 29 ottobre 2018 il termine per la presentazione di osservazioni e proposte da parte degli interessati, nel 7 novembre 2018 la data di indizione della audizione pubblica finalizzata all'illustrazione delle stesse, nonché prorogando il termine del procedimento al 21 dicembre 2018;

VISTA la richiesta di proroga dei termini della consultazione e differimento della data di audizione, trasmessa congiuntamente dalle società Autovie Venete S.p.A. e

Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. in data 22 ottobre 2018 ed acquisita agli atti dell'Autorità al prot. n. 8770/2018;

RILEVATO

che tale differimento temporale è riconducibile alla necessità, da parte dei soggetti richiedenti, di approfondire le tematiche legate ai potenziali riflessi sul sistema tariffario di pedaggio dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 *“Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale ‘Corridoio V’ dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo autostradale Villesse-Gorizia”* e dei successivi provvedimenti di pertinenza della gestione commissariale ivi prevista;

TENUTO CONTO

della rilevanza delle finalità sottese alle procedure di consultazione, ed altresì che i sottoscrittori delle istanze di proroga rappresentano soggetti sui quali sono destinate a produrre impatto le misure dell'atto di regolazione;

RITENUTO

al riguardo congruo individuare:

- nel 15 novembre 2018 il nuovo termine per la presentazione di osservazioni e proposte da parte degli interessati;
- nel 22 novembre 2018 la nuova data per l'audizione pubblica indetta al fine di consentire ai partecipanti alla consultazione di illustrare le proprie osservazioni e proposte innanzi al Consiglio dell'Autorità;

RITENUTO

inoltre che tale differimento temporale non debba modificare il termine di conclusione del procedimento di cui al punto 4 della delibera n. 88/2018 del 27 settembre 2018, fissato al 21 dicembre 2018;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di prorogare al 15 novembre 2018 il termine, di cui al punto 3 della delibera n. 88/2018 del 27 settembre 2018, per la conclusione della consultazione pubblica sul sistema tariffario di pedaggio basato sul metodo del price cap con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lett. g), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per l'affidamento della gestione in house della concessione relativa alle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 raccordo Villesse-Gorizia;
2. di differire al 22 novembre 2018 alle ore 15.00, presso la sede dell'Autorità sita in Torino, via Nizza 230, la convocazione dell'audizione di cui al punto 5 della citata delibera n. 88/2018 del 27 settembre 2018.

Torino, 25 ottobre 2018

Il Presidente
Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è copia conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

Il Presidente
Andrea Camanzi